

si unirono i rinforzi spediti dalle Città di Faenza, Imola, Forlì, Rimini, Pesaro, Fano, Milano, Brescia, Piacenza, Forlimpopoli, Cesena, Ravenna, Ferrara, Firenze, e da altre Città Lombarde (a). Affediarono essi Bolognesi il Castello di Bazzano, che era de' Modenesi, nel dì 4. di Ottobre. Presero il Castello di Vignola nel dì 10. d'esso Mese. Ma quì si fermò la loro fortuna. Uscirono in campagna anche i Modenesi con tutte le forze de' Parmigiani (b) e Cremonesi. Forzarono alla resa il Castello di Piumazzo, e lo distrussero nel dì 14. del Mese suddetto. Dopo avere in faccia de' nemici introdotto in Bazzano un buon rinforzo di gente e di viveri, nel dì 13. diedero il guasto al territorio Bolognese fino al Fiume Reno. Allora i Bolognesi presso Santa Maria della Strada attaccarono una battaglia, in cui fu molta mortalità dall'una parte e dall'altra. Nella Cronichetta di Cremona (c) è scritto, che i Bolognesi furono rotti, e molti prigionieri menati a Cremona. Altrettanto ha la Cronica di Parma, da cui ancora impariamo, che in tal congiuntura furono liberati molti prigionieri Modenesi, ed essere durato il combattimento dalla mattina fino alla notte. Finalmente i Bolognesi nel dì 14. di Novembre (d) abbandonarono l'assedio di Bazzano, con lasciar ivi tutte le lor macchine militari. Venne dipoi l'esercito Bolognese fino a Castelvetro; e quivi succedette un altro fatto d'armi; in cui di nuovo ebbe la peggio, e i Modenesi condussero molti prigionieri alla loro Città. In quest' Anno (e) parimente Bonifazio Marchese di Monferrato con gli Astigiani fece guerra a gli Alessandrini, e al Popolo d'Alba, aiutato con gente e danaro da i Genovesi. Colla mediazione de' Milanesi si quietò quella discordia.

(a) *Chron. Bononiense Tom. 18. Rer. Italic.*

(b) *Chron. Parmense. Tom. 2. Rer. Italic.*

(c) *Chron. Cremonens. Tom. 7. Rer. Italic.*

(d) *Memor. Potest. Regiens. Tom. 7. Rer. Italic.*

(e) *Cassari Annal. Genues. l. 6. Tom. 6. Rer. Italicar.*

Anno di CRISTO MCCXXIX. Indizione II.

di GREGORIO IX. Papa 3.

di FEDERIGO II. Imperadore 10.

FECE in quest' Anno gran guerra Giovanni Re di Gerusalemme alla Puglia colle forze, che gli avea dato Papa Gregorio IX. Ne descrive tutte le particolarità Riccardo da S. Germano (f). A me basterà di darne un breve trasunto. L'esercito Pontificio, che si chiamava Chiavisegnato, perchè portava per divisa le Chiavi della Chiesa, sotto il comando di un sì prode Generale,

(f) *Richard. de S. Germ. in Chron.*